

Gli alunni dell'Istituto "M .G. Cutuli" ricordano la SHOAH

Nei giorni scorsi gli alunni delle quinte classi della Scuola Primaria dell'Istituto " Maria Grazia Cutuli" hanno celebrato la Giornata della Memoria. Gli allievi , accompagnate dalle loro maestre, hanno incontrato l'avvocato Francesco Laratta e il dott. Paolo Sesti, due studiosi di questo tragico fenomeno che coinvolse, purtroppo, anche il nostro Paese nel momento in cui Mussolini sottoscrisse le " leggi razziali" insieme a Hitler.

Non è certamente facile spiegare la Shoah ai bambini, ma ci sono riusciti benissimo i due relatori; peraltro l'avv. Laratta è stato presente lo scorso anno scolastico, nella stessa occasione, a riflettere con gli studenti della Scuola Secondaria di 1° Grado, su un evento drammatico quale fu l'Olocausto.

Spiegare ai bambini la Shoah per quello che è realmente non è semplice da affrontare e la Giornata della Memoria è una tappa che si inserisce in un percorso di studio di Educazione alla cittadinanza, presente nell'Offerta Formativa dell'Istituto Cutuli.

L'avvocato Laratta, riuscendo a instaurare un rapporto di fiducia con i bambini, nel suo intervento, ha sottolineato come " ricordare" vuol dire avere conoscenza di ciò che è avvenuto. Il 27 gennaio è stata scelta come data perché in quel giorno del 1945 vennero aperti i cancelli di Auschwitz, liberando i pochi superstiti, in gravi condizioni psicologiche e fisiche che si trovavano al campo di concentramento. Con parole semplici e comprensibili ai giovani alunni, l'avvocato ha spiegato il genocidio perpetrato tra il 1938 e il 1945 ad opera del nazionalsocialismo e del fascismo nei confronti degli Ebrei e di molte altre persone ritenute "deboli e indesiderabili". Tante sono le testimonianze di quel doloroso evento, come ad esempio quelle di Primo Levi e Anna Frank.

Anche l'intervento del dott. Paolo Sesti ha voluto rimarcare le atrocità di quel periodo, sottolineando come molti bambini furono strappati alle madri per non rivederle mai più ed evidenziando il ruolo importante della scuola che, insieme alle famiglie, deve combattere ogni forma di discriminazione

Gli allievi hanno seguito con interesse gli interventi dei relatori, interloquendo con loro con osservazioni e domande opportune.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Cutuli, dott.ssa Annamaria Maltese, ha ringraziato i relatori per come sono riusciti a coinvolgere i bambini nel trattare un tema sconvolgente quale la Shoah e sottolineando come l'inclusione, il rispetto e i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza sono valori inalienabili della scuola che devono concretizzarsi quotidianamente.

Gli alunni hanno declamato la poesia " Scarpette Rosse", scritta da Joyce Lussu per ricordare i bambini morti per mano nazista e a conclusione dell'incontro hanno regalato, ai relatori, alcuni disegni inerenti la tematica trattata e frutto di riflessioni e letture svolte in classe con le loro insegnanti.